



Anche quest'anno la CUB – Confederazione Unitaria di Base, insieme ad altri sindacati, ha proclamato per l'8 MARZO UN'INTERA GIORNATA DI SCIOPERO GENERALE di tutte le categorie pubbliche e private.

Il movimento internazionale delle donne ha fatto appello alla mobilitazione generale l'8 marzo, giornata internazionale di lotta contro la violenza e ogni discriminazione di genere, la precarizzazione del lavoro, la disparità salariale, lo sfruttamento, la mancanza di servizi sociali, l'abbruttimento culturale e delle relazioni sociali, le politiche xenofobe sulla immigrazione, enfatizzate anche dalla pandemia; appello rilanciato in Italia dal movimento "NON UNA DI MENO".

Il prossimo 8 marzo, per il settimo anno consecutivo, in tutto il mondo sarà sciopero femminista e trans-femminista contro la violenza maschile sulle donne e ogni forma di violenza di genere.

Premesso che, a causa della legge 146/1990 che regola lo sciopero nei servizi essenziali e l'accordo di settore che ne deriva, che garantisce il servizio nella giornata di mercoledì, **non sarà possibile nel nostro settore aderire allo sciopero.**

La violenza di genere, la pandemia, la guerra, il disastro ecologico, l'inflazione sono la punta dell'iceberg di un mondo di crisi continue che non sono emergenze, ma segnali evidenti di un sistema che si sta sgretolando, un sistema ingiusto che ci costringe a vivere vite insostenibili e che vorrebbe chiuderci nell'isolamento e nella impotenza.

Portiamo le ragioni dello sciopero nei luoghi di lavoro, organizziamolo insieme. Se l'interruzione dal lavoro non è fattibile, individuiamo insieme i modi perché quella giornata sia un momento di costruzione di forza e di condivisione. **Lo sciopero dell'8M è per chi crede che unite siamo più forti.**

Non vuole essere un rituale scontato, un appuntamento così per fare, ma è il grido forte delle donne che unite possono uscire da questa desolazione e insieme trovare la forza di ribellarsi.

Questa grave situazione, colpisce tutte le lavoratrici e i lavoratori e più in generale le classi subalterne: è ora di fare qualcosa:

- **Per la tutela della salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori.** Con la pandemia sono aumentati vertiginosamente gli infortuni delle donne e si è

evidenziata la vulnerabilità di un sistema sanitario e sociosanitario già colpito dal taglio dei costi degli ultimi anni.

- **Per il rinnovo della moratoria sui licenziamenti:** la maggioranza dei posti di lavoro persi nell'ultimo anno era occupata da donne.
- **Per la salvaguardia dei diritti nello smart working** privo di regolamentazione. Il "lavoro da casa" ha rappresentato solo l'intensificazione dei ritmi di lavoro, senza veri vantaggi sulla conciliazione dei tempi.
- **Per un Welfare Pubblico ed Universale** che restituisca dignità a tutte/i liberando le persone dal carico familiare.
- **Per una pensione dignitosa a 60 anni di età** o, in alternativa, 35 anni di contributi per tutte/i, senza decurtazioni che discriminano i redditi bassi e le donne.
- **Per il diritto al lavoro, a salari e carriere senza discriminazioni di genere,** attraverso la riduzione dell'orario di lavoro, con aumento di salario e la stabilizzazione dei contratti.
- **Contro le politiche di austerità** che impoveriscono i lavoratori e discriminano donne e immigrati.
- **Contro la forma di controllo classista** e familista riproposto dalla struttura del reddito di cittadinanza.
- **Contro la precarietà lavorativa e sociale** che colpisce soprattutto le donne.

L'8 marzo ci saranno molte donne in piazza, presumibilmente le manifestazioni saranno al pomeriggio con la possibilità per chi non può astenersi dal lavoro di partecipare alla fine del corteo.

Le piazze sul territorio nazionale saranno nelle città principali e quindi invitiamo tutte/i a consultare il sito di **NON UNA DI MENO** per visualizzare la manifestazione della propria città: [nonunadimeno.wordpress.com](http://nonunadimeno.wordpress.com).

## **C.U.B.-S.A.L.L.C.A. *Credito e Assicurazioni***

[www.sallcacub.org](http://www.sallcacub.org)

[sallca.cub@sallcacub.org](mailto:sallca.cub@sallcacub.org)

<http://www.facebook.com/SALLCACUB>

Sede Legale: Milano - Viale Lombardia 20; tel. 02/70631804; fax 02/70602409  
Sede Operativa: Torino - Corso Marconi 34; tel. 011/655897; fax 011-7600582

F.I.P. 01/03/2023